

Spett.le
S.U.A.P. del Comune di

Oggetto: DICHIARAZIONE SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Il/La sottoscritto/a nato/a il/...../.....
a (.....), residente a (.....)
in n.

in qualità di:

legale rappresentante della Società

P.IVA/Cod. Fisc.....con sede legale a(.....)

in via n.

Titolare della ditta

P.IVA/Cod. Fisc. con sede legale a (.....)

in via n.

Visto l'art. 107 comma 2 d.lgs. n°152/2006 smi che recita "Gli scarichi di acque reflue domestiche che recapitano in reti fognarie sono sempre ammessi purché osservino i regolamenti emanati dal soggetto gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'Autorità d'ambito competente"

Visto l'art. 5 comma 1 del 24 marzo 2003 n. 3 che recita "Sono da considerare acque reflue domestiche, secondo la definizione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g) del d.lgs. 152/1999 (oggi art. 74, comma 1 lettera g) d.lgs. n°152/2006), oltre a quelle provenienti da insediamenti residenziali, le acque reflue derivanti dalle attività indicate nell'allegato A" e precisamente **Le acque reflue derivanti esclusivamente dal metabolismo umano e dall'attività domestica ovvero da servizi igienici, cucine e/o mense anche se caricate da edifici o installazioni in cui si svolgano attività commerciali o di produzione di beni;**

Consapevole delle sanzioni amministrative previste dalla Legge n. 447/95;

Consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000

DICHIARA

Che l'attività che la ditta svolgerà presso l'immobile di via n. non prevede l'impiego e il conseguente scarico di acque provenienti da processi industriali.

Che lo scarico delle acque relativo alla propria attività proviene esclusivamente da

Servizi igienici

Cucine

Mense

e che pertanto sono da considerarsi acque reflue domestiche, secondo la definizione riportata al punto 1 dell'allegato "A" del Regolamento Regionale n. 3 del 26 marzo 2006.

....., li

In fede

.....